

urp@postacert.istruzione.it

SPETT. LE
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
IN PERSONA DEL MINISTRO P.T.,
VIALE TRASTEVERE 76/A - ROMA

(inserire indirizzo PEC dell'istituzione scolastica)

SPETT. LE
ISTITUTO SCOLASTICO (DI ATTUALE SERVIZIO)

A mezzo RACC. A.R. o PEC

OGGETTO: Riconoscimento dell'anno 2013, ai fini giuridici ed economici, nella progressione di carriera - Sentenza della Corte Costituzionale n.178/2015 - Diffida e contestuale messa in mora - Interruzione dei termini di prescrizione.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____
il _____ (Codice Fiscale _____), dipendente del Ministero dell'Istruzione e del Merito, attualmente con contratto di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a far data dal _____ (decorrenza giuridica nomina in ruolo) in qualità di _____, in servizio presso _____

PREMESSO CHE

nell'anno 2013, anno in cui è stato operato il blocco ai fini della progressione di carriera, era in servizi a tempo determinato/indeterminato¹ e che, con sentenza della Corte Costituzionale n.178/2015, è stata sancita l'illegittimità costituzionale del blocco stipendiale per l'anno 2013, operato dal D.P.R. 122/2013 nei confronti del personale della scuola

CHIEDE

l'integrale riconoscimento a fini giuridici ed economici del servizio prestato nel corso dell'anno 2013, con il conseguente adeguamento della posizione retributiva ai fini della propria progressione di carriera e con la corresponsione delle conseguenti differenze stipendiali.

La presente nota costituisce ad ogni effetto di legge formale atto di messa in mora e interruzione dei termini di prescrizione e/o decadenza.

Con espressa riserva di tutelare i propri diritti innanzi alle competenti magistrature.

Si allega documento di identità.

Distinti saluti.

Luogo _____ data _____

firma

¹ Barrare la parte che non interessa